



la ruota



32° Anno Sociale

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento
Stampa ad uso esclusivo dei soci - Non soggetto a vendita

N°3 Gennaio - Febbraio
Marzo 2007

Lettera del Presidente

Anno
2006 - 2007



*Presidente
Internazionale*
William B. Boyd

"LEAD THE WAY"
"Apriamo la via"

*Governatore
Distretto 2060*
Cesare Benedetti

**"Servire con impegno,
gioia, entusiasmo"**

Care amiche e amici,

credo che qualche riconoscimento possa essere attribuito al nostro Club.

L'incarico di questa mia presidenza, che volge lentamente al termine, contiene un insieme di eventi carichi di amicizia, di azioni di forte solidarietà e si distingue per i temi rilevanti che sono stati di volta in volta proposti da numerosi e valenti relatori, nonché da alcuni nostri soci.

Due incontri di particolare valenza sono stati l'interclub con CODROIPO VILLA MANIN, nel corso della serata dedicata al premio agli artigiani del codroipese, nella quale siamo stati accolti con immutata sensibilità di affetti da parte dei numerosi amici soci di questo club.

L'altro incontro, l'interclub con CERVIGNANO-PALMANOVA, una splendida serata svoltasi presso il circolo Ufficiali del "GENOVA CAVALLERIA" in Palmanova.

Noi eravamo presenti con soci ed ospiti, abbiamo approfondito la nostra amicizia con questo club che, è bene ricordarlo, ci ha dato le origini nel lontano 1975.

Sono contento di aver riprovato queste esperienze assieme ad altri soci del nostro club, considerandole come dei momenti che valevano la pena di essere vissuti ancora una volta.

Al di fuori del nostro club c'è un mondo che spesso non conosciamo e l'appartenenza al Rotary ci dà l'opportunità e valide occasioni per conoscerlo meglio.

Aver fatto questi interclub ha significato più conoscenza reciproca, più amicizia, più capacità di capire i fenomeni della nostra complessa società.

L'esperienza del gemellaggio con KITZBUEHEL, poi, è un ulteriore aspetto positivo, con un respiro anche interna-

zionale della vita e dell'azione rotariana.

Abbiamo collaborato con i nostri amici per interventi umanitari, dimostrando sensibilità ed emozioni nuove; in futuro avremo modo di conoscere altre persone, altre culture, altre tradizioni, altri modi di pensare, altre situazioni sociali ed economiche che non avremmo mai verificato, se non entrando in quello stato (Bulgaria), per il momento solamente ascoltando una relazione del dott. Hans Philipp, socio del club contatto di Kitzbuehel.

I programmi delle Commissioni, fissati all'inizio della mia presidenza, si stanno gradualmente completando e realizzando, arriveranno sicuramente alla conclusione sperata, aumenteremo l'effettivo con l'ingresso di altri apprezzati soci, i giovani del club hanno esercitato la loro attività con dedizione, sia pur presi da assillanti e continui problemi professionali.

Sono soddisfatto di aver favorito un clima familiare e collaborativo all'insegna della modestia con cui ho inteso caratterizzare il mio mandato.

Spero di aver dato il massimo di me stesso per il Rotary e per la comunità.

Giulio



Il presidente Giulio Falcone consegna al dott. Hans Philipp il guidoncino del club.

Attività del club

Testamento biologico

Nella riunione di caminetto del 15 gennaio 2007 la dott.ssa Giusi Rocco, notaio e socia del nostro club, ha illustrato ai numerosi amici presenti le ultime proposte relative all'argomento. Della sua interessante relazione ha anche fornito una sintesi che pubblichiamo ringraziandola ancora per il tempo dedicato al club.

"Il tema del testamento biologico è un tema di attualità, che coinvolge oltre al diritto, la religione, la morale, la bioetica e la medicina. Il punto di partenza della chiacchierata è **"esiste, e se esiste in quale misura, il diritto di morire con dignità?"**. Le moderne metodologie mediche stanno profondamente trasformando i due momenti estremi dell'esistenza: la nascita e la morte. E il giurista non può rimanere indifferente di fronte a questi scenari che cambiano, di fronte alle possibilità di vita che le terapie del dolore, le tecniche di alimentazione artificiale, i trapianti di organi e gli altri progressi medici sono in grado di assicurare all'uomo. Così come non può disinteressarsi dell'impatto che esse hanno sulla qualità dell'esistenza umana.

Il problema non è tanto e non è solo quello dell'eutanasia (sulla quale del resto il legislatore sia nazionale che internazionale si è ripetutamente pronunciato in senso negativo) quanto piuttosto quello di valutare se il nostro ordinamento tuteli la volontà del malato di sottrarsi a tali cure, di porvi fine, quando contenuta in un testamento biologico.

La rilevanza di questo tema è andata costantemente crescendo negli ultimi anni, periodicamente è tornato alla ribalta della cronaca ma nonostante questo gran parlare le polemiche non sono sopite, il dibattito non può dirsi concluso e permangono negli operatori grandi dubbi e perplessità.

Nella letteratura bioetica internazionale si parla da decenni del "living will" variamente tradotto in "testamento biologico" o "dichiarazioni anticipate di trattamento" o "testamento di vita" forse per distinguerlo da quello più familiare al notaio con cui una persona dispone delle proprie sostanze per il tempo in cui avrà cessato di vivere.

Si tratta del documento col quale una persona dotata di piena capacità esprime la propria volontà circa i trattamenti sanitari ai quali desidererebbe o non desidererebbe essere sottoposta nel caso in cui, a causa di una malattia o di un trauma improvviso, non fosse più in grado di esprimere il proprio consenso o il proprio dissenso in merito.

Si tratta di un istituto sconosciuto alla nostra tradizione giuridica, creazione di realtà normative straniere.

Allo stato attuale esiste una legislazione specifica in materia negli Stati Uniti d'America, in Australia, Danimarca, Spagna e Olanda; in altri stati tra cui Francia e Gran Bretagna il ricorso al testamento biologico è soltanto raccomandato dalle associazioni mediche.

In Italia risale al 2003 il **manifesto a favore del testamento biologico e contro l'accanimento terapeutico**, sottoscritto da un'ampia rosa di personalità di ogni fede e colore politico. Inoltre giacciono in Parlamento diverse proposte di legge. Ruolo fondamentale ha assunto la battaglia condotta dalla fondazione Veronesi e dal professor Veronesi in persona.

E' oggi unanimemente accettato sia sul piano giuridico che etico il principio che il medico non debba intraprendere alcuna attività diagnostica e/o terapeutica senza il consenso del paziente validamente informato. Fino a pochi decenni fa il rapporto medico paziente era un rapporto paternalistico.

Il paziente per il suo bene e per la sua ignoranza era tenuto all'oscuro e il medico, forte della sua scienza, era giudice inappellabile di ogni decisione.

Oggi il malato ha diritto di sapere tutto, di accedere ai trattamenti terapeutici, di conoscerne scopi ed esiti, di godere dei trattamenti di sostentamento vitale e, se cosciente, di rifiutarli. Ma se non è più cosciente? Il problema si pone in quei casi, purtroppo non infrequenti, in cui alla malattia si accompagna la perdita di coscienza o comunque la perdita o l'offuscamento della capacità di comprendere la propria situazione e decidere in ordine alle cose da fare.

Di qui la necessità/utilità del testamento biologico attraverso cui il soggetto esplicita le sue volontà in relazione a stati patologici futuri, esplicita le sue scelte sui trattamenti ai quali vorrebbe o non vorrebbe essere sottoposto, eventualmente nomina un fiduciario incaricato di manifestare ai medici curanti l'esistenza del testamento biologico e del suo contenuto.

Cominciando ad esaminare i PRO, i vantaggi che è possibile riconoscere al testamento biologico:

- 1) permettere di rispettare la volontà del soggetto;
- 2) ridurre il rischio di trattamenti sproporzionati, c.d. accanimento terapeutico;
- 3) ridurre il peso emotivo di decisioni che altrimenti graverebbero sui familiari (pur specificando subito che nel vigente ordinamento giuridico italiano i familiari non possono legalmente sostituirsi al paziente nel prestare o meno il consenso ai trattamenti sanitari tranne nel caso che i familiari siano soggetti incapaci di agire, cioè interdetti o minorenni)
- 4) prevenire conflitti decisionali tra i familiari e tra questi e i medici curanti.

Ma altrettanti sono i CONTRO:

- 1) quanto al rispetto della volontà del soggetto si replica che trattasi di una volontà espressa "ora per allora" (nel senso di decisioni prese da sano senza il vissuto della malattia) e soprattutto impossibilità di revoca;
- 2) sempre a chi sottolinea il rispetto della volontà del soggetto si replica sottolineando le difficoltà di un vero consenso/dissenso informato (il



Attività del club

segue da pag. 2

- soggetto sano, privo di specifiche competenze mediche, rischia di scegliere da ignorante a quali trattamenti vorrebbe o non vorrebbe essere sottoposto senza poter valutare quanto potrebbero effettivamente giovare alla sua malattia o quanto potrebbero effettivamente danneggiarlo);
- 3) quanto all'accanimento terapeutico si sottolinea che nel periodo intermedio tra la stesura del testamento biologico e l'intervento sanitario potrebbero essere adottati nuovi metodi diagnostici o terapeutici utili o addirittura salvifici per la malattia che renderebbero le direttive anticipate non più adeguate e pericolose da seguire;
 - 4) collegato all'argomento precedente è quello secondo cui le direttive anticipate rappresentano un limite all'autonomia professionale del medico curante e, infine, l'argomento principe:
 - 5) **CAVALLO DI TROIA DELL'EUTANASIA** (si dice che il rifiuto delle terapie è di per sé una scelta eutanasi).

Il Consiglio Nazionale del Notariato ha preso atto delle proposte formulate dalla Fondazione Veronesi e dell'esigenza di assicurare la certezza della provenienza della dichiarazione dal suo autore e la reperibilità della stessa attraverso un regime telematico nazionale. Quindi, con propria delibera del 23 giugno 2006, ha ribadito la volontà del notariato di contribuire a risolvere l'esigenza umana e sociale sottesa alla problematica del testamento biologico e la propria disponibilità a provvedere,

utilizzando le proprie strutture informatiche e telematiche, all'istituzione e alla conservazione del Registro generale dei Testamenti di Vita. Così facendo ha preso espressamente posizione a favore della possibilità da parte del notaio di autenticare la sottoscrizione di un testamento di vita in quanto non contrario a norme di legge. Ha altresì invitato i Consigli Notarili Distrettuali a predisporre un elenco dei notai disponibili a ricevere siffatte dichiarazioni ma nel contempo ha rivolto un appello al Parlamento e alle forze politiche affinché nel più breve tempo possibile approvino una legge ad hoc per eliminare tutte le incertezze operative.

Questa presa di posizione del massimo organo della categoria non ha trovato consensi unanimi tra i notai, alcuni dei quali, non per questioni ideologiche ma giuridiche, hanno contestato l'inquadramento giuridico e fiscale della fattispecie e soprattutto hanno contestato la sua ricevibilità a fronte della presunta contrarietà all'ordine pubblico di cui è espressione il diritto alla vita e al codice penale (art. 580 del codice penale: reato di istigazione o aiuto al suicidio "chiunque determina altri al suicidio o rafforza l'altrui proposito di suicidio ovvero ne agevola in qualsiasi modo l'esecuzione è punito con la reclusione da 5 a 12 anni.").

Sono fioccate le domande dei presenti alle quali la bravissima Giusi ha puntualmente risposto ottenendo alla fine un meritato applauso.

Giusi Rocco

Scuola professionale in Ciad

Presentato dal nostro socio Ermanno Quagliaro, l'ing. Piero Petrucco (nella foto con il presidente Falcone) ha svolto una relazione nel corso del caminetto del 22 gennaio 2007 riguardante una iniziativa portata avanti in collaborazione con Padre Giovanni Girardi, Missionario Comboniano, per la realizzazione di una prima scuola professionale nel Sud Sudan. Scopo dell'iniziativa quello di impartire ai giovani del luogo le nozioni fondamentali sui mestieri primari, quali ad esempio agricoltore, muratore e meccanico, in modo da renderli protagonisti nella ricostruzione del loro paese che sta faticosamente uscendo da un lungo periodo di guerra.

La scuola sarà ubicata a Bargel in un'area donata dalle autorità locali ai padri comboniani e l'idea è maturata nel corso di un soggiorno in quel Paese dove l'impresa dell'ing. Petrucco ha realizzato alcune importanti opere infrastrutturali.

Da sottolineare il contributo e il coinvolgimento dell'Associazione Industriali e della Confartigianato di Udine e di alcune associazioni di categoria disponibili a sensibilizzare altri operatori economici.

Il progetto è già partito e si prevede di portarlo a termine nella primavera del 2009 con una spesa di 235.000 Euro.

La relazione è stata seguita con interesse dai presenti che hanno voluto esternare all'ing. Petrucco il plauso per la sua lodevole iniziativa.



Attività del club

Interclub con Codroipo Villa Manin

Martedì 30 gennaio 2007, un folto gruppo di soci del nostro club ha partecipato (presso il ristorante "Al Doge" di Passariano), alla serata di interclub promossa

dal Rotary di Codroipo Villa Manin. Nel corso della serata sono stati consegnati alcuni riconoscimenti ad artigiani che con il loro lavoro hanno dato lustro alla zona.

"Sono stati momenti molto piacevoli nel rivedere ed abbracciare "vecchi amici", compagni di tanto impegno rotariano sotto l'egida del club di Lignano Sabbiadoro Tagliamento". Così "l'eterno e simpatico segretario" del club di Codroipo Villa Manin, l'amico Gastone Lazzone, ha voluto sintetizzare il clima della serata, augurando infine di impegnarci per studiare forme collaborative che ci portino a più frequenti incontri.

Nella foto: al centro in piedi il presidente del sodalizio codroipese Franco Molinari, alla sua sinistra la moglie Loretta e il nostro presidente Falcone. Alla sua destra Carlo Faleschini, presidente Confartigianato e altri ospiti.

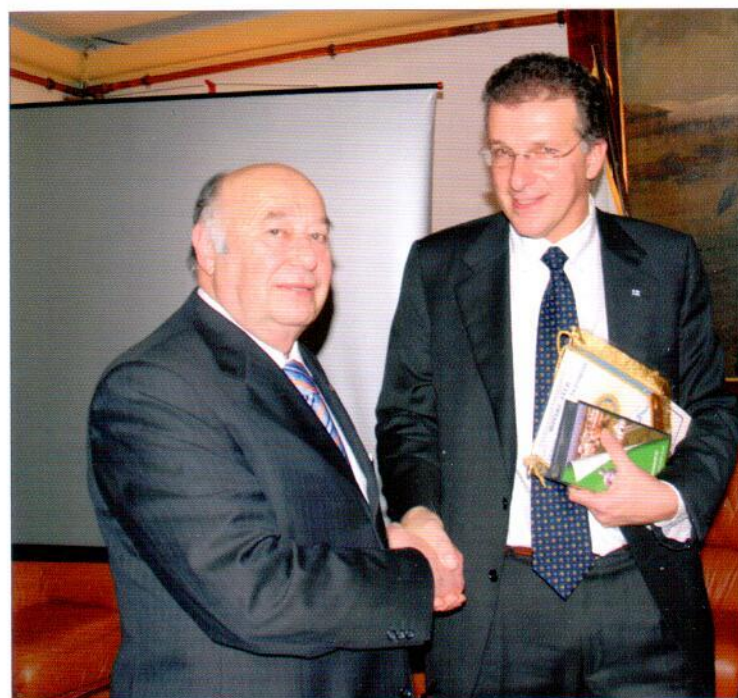


Interclub con Cervignano - Palmanova

Nell'Interclub con Cervignano Palmanova, svoltosi giovedì 8 febbraio al Circolo Ufficiali - "Genova Cavalleria" di Palmanova, il nostro presidente Giulio Falcone ha avuto modo di incontrare il relatore della serata Guido Valenzin, console di Finlandia per il Friuli Venezia Giulia.

È stata una serata all'insegna dell'amicizia e una rimpatriata per i più anziani del nostro club che ricordano ancora le origini del nostro sodalizio che ha visto proprio nel club di Cervignano-Latisana-Palmanova il padrino del R.C. Lignano Sabbiadoro Tagliamento.

Nella foto accanto il dott. Guido Valenzin mentre riceve il guidoncino del club dal presidente Giulio Falcone.



Attività del club

Sfruttamento energetico. Idrocarburi o energie rinnovabili?



Questo il tema svolto dal geologo Alessandro De Lotto nella serata di caminetto del 12 marzo, un tema di grande attualità, tanto che alla fine dell'esposizione ci sono stati molti interventi. "In un'epoca di grave disagio sociale ed economico dovuta a sbilanciamenti di ricchezze e all'incertezza di orientamento dei governi, pressati da

masse in emigrazione e dalla necessità di dare una risposta rapida e concreta sulla reale possibilità e potenzialità di sviluppo economico ed industriale, senza pregiudicare ulteriormente l'ambiente, si delinea la necessità di stabilire quale via scegliere tra gli idrocarburi e le energie alternative.

Il concetto di Risorsa Energetica Rinnovabile o Alternativa è ancora più dettagliato, e cioè sono alternative le risorse energetiche diverse dagli idrocarburi (ma non necessariamente rinnovabili: Nucleare, Idrogeno, Biomasse ecc.) e sono rinnovabili quelle intimamente naturali (Eolico, Geotermico, Solare - termico, fotovoltaico - ecc.).

In una rosa di risorse geologiche (acqua - Risorsa Idrica -, rocce e i minerali - Risorsa Mineraria -, idrocarburi, carboni e geotermia - Risorsa Energetica -, Risorsa Suolo, paesaggio geologico e i geositi - Risorsa Paesaggistica - spazio sotterraneo - Risorsa Spazio). Ad oggi ci stiamo rivolgendo di fatto alla risorsa geologica energetica per risolvere la necessità dell'energia.

La risorsa geologica è una concentrazione di materiali solidi, liquidi o gassosi, dentro o sulla crosta terrestre, in forma tale che l'estrazione ne sia economicamente conveniente. Le riserve sono la parte delle risorse accertate e la società si basa sull'attuale disponibilità, cioè sulla riserva. La riserva di idrocarburi è la quantità di olio che può essere recuperata dai giacimenti per erogazione spontanea o interventi secondari (ripressurizzazione, fluidificazione, pompaggio ...), il volume recuperabile varia a seconda dell'idrocarburo e della roccia: tra il 10 e il 50% dell'OOIP (original oil in place) e tra il 40 e il 90% dell'OGIP (original gas in place).

La pianificazione governativa, invece, si deve basare

anche sulla probabilità di individuazione delle risorse e sulla probabilità di sviluppo tecnologico che consentirà di sfruttare giacimenti oggi non più economicamente vantaggiosi.

La Risorsa Naturale Geologica Energetica coincide con gli idrocarburi che sono liquidi, gassosi e solidi e ad oggi contiamo su ancora almeno 300 miliardi di tonnellate di idrocarburi tra scoperti e da scoprire (180 miliardi di ton).

Lo sfruttamento del petrolio inizia nel 1859 ad opera del colonnello Edwin Drake che fu incaricato di eseguire la prima perforazione allo scopo di trovare il petrolio (Pennsylvania). Nel 1860 si consumavano 100.000 tonnellate di greggio, nel 1900 se ne consumavano 20 milioni di t., nel 1950 500 milioni di t., nel 1979 3,2 miliardi di t.; nel 1998 il petrolio costava 11 \$/barile, oggi tra 60 e 70 \$/barile!

I consumi energetici sono cresciuti del 450% dal 1950 (1,7 miliardi di TEP - tonnellate di petrolio equivalente -) al 1990 (7,8 miliardi di TEP). Oltre il 62% del fabbisogno energetico mondiale è coperto da idrocarburi, in Italia, invece, gli idrocarburi coprono oltre l'80% del fabbisogno energetico. Ad oggi, inoltre, il 90% del fabbisogno di combustibile è coperto dal petrolio.

La distribuzione della Risorsa Energetica vede 1/3 della popolazione mondiale senza accesso alle fonti di energia, mentre 1/5 della popolazione mondiale (20%) consuma i 4/5 (80%) dell'energia prodotta. In Italia il consumo energetico nel 1997 è stato di 175 Mtep (Milioni di tonnellate di petrolio equivalente), la stima per il 2010 è di 192 Mtep (Italia), mentre per il 2020 è di 208 Mtep.

A questi ritmi è chiaro che il petrolio non può rappresentare il futuro, nemmeno sotto il profilo dell'impatto ambientale prodotto dal suo sfruttamento. Parimenti il carbone non è l'alternativa, rimane una concreta possibilità di sfruttamento di fenomeni vulcanici, questa però non risolve i problemi di autotrazione e quindi deve essere affiancata da altre tecnologie.

In conclusione il petrolio durerà ancora circa 100 anni. Quindi se si decide di migliorare le sorti del pianeta si deve assumere una condotta personale volta al risparmio energetico perché i meccanismi nazionali sono lenti e soggetti a pressioni per cui la sorgente principale di energia continuerà ad essere il petrolio per ciò che riguarda noi (tempo di una vita umana).

Alessandro De Lotto

Redazione, impostazione grafica e impaginazione

a cura di Enea Fabris e Carlo Alberto Vidotto,

con la collaborazione dei relatori e dei soci.

I servizi fotografici sono di Maria Libardi Tamburlini.

Attività del club

Service in Bulgaria

Il Rotary Club di Lignano Sabbiadoro ha promosso e sovvenzionato nell'anno 2006/2007 un importante progetto in Bulgaria a beneficio degli istituti tecnici commerciali delle città di Sofia, Gotse Delchev, Sopot e Montana.

L'iniziativa si è svolta in collaborazione con altri 3 Rotary Clubs locali (Kitzbuehel, Wolfra-tshausen-Isartal e Montana), con l'accademia del commercio di Kitzbuehel, con il Kultur Kontakt Austria e con l'IFTE di Vienna.

Il progetto, illustrato nella serata di caminetto del 19 marzo dal dr. Hans Philipp del Rotary Club di Kitzbuehel (nella foto con il presidente *Falcone*), ha avuto come obbiettivo il miglioramento della prima formazione in ambito commerciale ed imprenditoriale e la costruzione di una rete di imprese per il praticantato e per la simulazione d'azienda. Per raggiungere tali obbiettivi sono stati stanziati fondi per la pubblicazione di libri di testo in materie commerciali e per l'arredamento delle sale d'insegnamento degli istituti. E' inoltre prevista per l'estate 2007 la creazione di un campo giovani ed uno scambio culturale tra alcuni studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale in Montana e l'Accademia

del Commercio di Kitzbuehel.

Il Rotary Club di Lignano Sabbiadoro ha destinato per l'iniziativa la quota di € 2.000 ed il volume complessivo di spesa è stimato intorno a € 87.500 (€ 73.500 per le spese di arredamento e pubblicazione dei testi e € 14.000 per lo scambio culturale). Il contributo all'iniziativa da parte del Rotary Club Lignano e degli altri club associati sarà inoltre evidenziato da un adesivo presente su tutti i testi e gli arredamenti donati.

Mario Enrico Andretta



Napoli, Caserta e dintorni mete dell'ultima gita del club



Nella foto a fianco il gruppo dei partecipanti alla gita, voluta e organizzata dal presidente Giulio Falcone a Napoli e dintorni, svoltasi dal 22 al 25 marzo. Un pullman ha trasportato il gruppo lungo tutto il suo itinerario che ha toccato diverse località. A Napoli è stata d'obbligo una visita al Museo di Capodimonte (nella foto alle spalle del gruppo), al Museo Archeologico Nazionale, al Palazzo Reale, alla Chiesa di Santa Chiara con il suo splendido Chiostro e al Duomo di San Gennaro. Infine a Caserta la celebre Reggia Vanvitelliana. È stato un viaggio alla scoperta delle bellezze artistiche di Napoli e di una parte della Campania, oltre che delle sue tradizioni gastronomiche.

Attività del club

Istria: la lunga attesa

Il 12 febbraio 2007 il dr. Fiorenzo Cliselli ha tenuto una relazione connessa alla celebrazione della Giornata del Ricordo istituita con la legge n. 92 del 2004 per ricordare le terre perdute del confine orientale d'Italia, il dramma delle foibe e l'esodo dei giuliano-dalmati.

Il relatore ha inteso dare al suo intervento una prospettiva storica che si riferisce all'epoca che precede l'annessione delle terre adriatiche all'Italia, per dimostrare la volontà di quelle popolazioni di unirsi al resto della nazione e per suscitare un sentimento di più intima partecipazione al conseguente dramma dell'abbandono di quelle terre.

Nel tema della relazione - Istria, la lunga attesa - si racchiude invero una vicenda plurigenerazionale degli italiani dell'Istria, che va dai moti risorgimentali del 1848 fino alla redenzione del 1918.

Con ovvio riferimento all'appartenenza di quei territori all'Impero asburgico sono entrati anzitutto nel tema la partecipazione dei deputati italiani dell'Istria alla Costituente austriaca del 1849, la



formazione della Dieta provinciale dell'Istria con sede a Parenzo ed il pronunciamento della stessa Dieta del 1861 per cui non si doveva mandare nessun deputato al nuovo Parlamento di Vienna (la Dieta del Nessuno), i movimenti garibaldini e i fermenti delle popolazioni costiere dell'Istria.

Dopodiché il relatore ha trattato dell'infausta battaglia di Lissa e del sostegno dato dal governo austriaco al movimento nazionalista slavo, nonché del patto della Triplice Alleanza, che aveva ingessato la politica estera italiana in Adriatico fino al risveglio irredentista culminato con la partecipazione ed il sacrificio di numerosi volontari istriani alla prima guerra mondiale dalla parte dell'Italia.

Purtroppo il coronamento di questo lungo sogno è stato di breve durata e le vicende del secolo ormai trascorso hanno dato ingresso ai tragici eventi che oggi si evocano con la Giornata del Ricordo.

La relazione e gli approfondimenti seguiti alle numerose domande dei presenti sono stati salutati da un caloroso applauso.

Lucio Cliselli

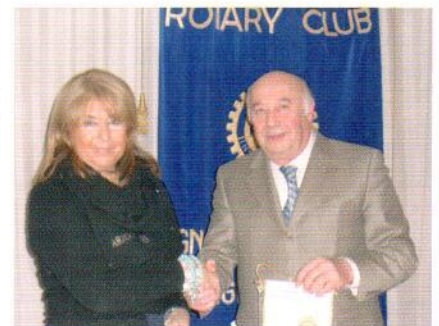
Viaggio nella scrittura

Questo il tema affrontato dalla Psicoanalista Fulvia Badini nella riunione di caminetto di lunedì 19 febbraio 2007.

"La differenza tra la psicoanalisi della scrittura e la grafologia è fondamentalmente basata sull'approccio scientifico della prima e la tradizione storica non diagnostica della seconda"; con questa spiegazione l'esperta consulente di Psicoanalisi della Scrittura Fulvia Badini esordisce e introduce l'argomento. Prosegue poi approfondendo il concetto di scientificità del test della scrittura poiché riferibile alle dinamiche motrici e premotrici del cervello a cui il grafismo è strettamente legato, proiettando (il test è proiettivo della personalità) nell'atto di stendere lettere e parole, la struttura e la sovrastruttura di ciascuno di noi, nonché le problematiche emotive e profonde e patologie mentali. Il test inoltre si identifica nei due punti fondamentali richiesti per tutti i test e che sono la ripetibilità e la attendibilità: nel primo caso la scrittura è ripetibile con tutti i soggetti che sanno scrivere (dagli undici anni in su) e per quanto riguarda l'attendibilità essa viene confermata dalla spiegazione scientifica relativa alla diretta influenza della corteccia celebrale e dalle parti più antiche del nostro cervello, che ci dà la possibilità di diagnosi. Perché la Psicoanalisi? "Ci rifacciamo ai concetti Freudiani nell'interpretazione del grafismo naturalmente integrati con le moderne correnti della psicoanalisi" prosegue la relatrice, dando poi spiegazione delle concettualità di base del

pensiero di Freud, da poco tempo ribadite dalle attuali neuroscienze: Io, Es, Super-Io, fasi dello Sviluppo della Libido, Complesso Edipico, Meccanismi di Difesa dell'Io... Fulvia Badini ha proseguito presentando alcune diapositive che mostravano scritture originali di personaggi famosi. Dall'esame psicoanalitico di tali scritture, si evincono le problematiche emotive profonde, la capacità intellettuale, di apertura e di chiusura verso il "Tu", i meccanismi di difesa fra i quali la sublimazione e la compensazione dell'attivismo. Questi ultimi sono spinte profonde che hanno dato la possibilità a Pasolini, Kafka, Dali, Carnera, Coppi, Campana, Hemingway e a molti altri, di esprimersi a livelli così alti dal punto di vista culturale da renderli famosi e degni di grande successo. Ma dalla loro scrittura si evince purtroppo che non sempre tali spinte possano salvare dalle problematiche nevrotiche, psicotiche, depressive. La conferenza si conclude con le parole della Psicoanalista Badini che confermano l'inconfutabile validità della psicoanalisi della scrittura rivelatrice di ogni aspetto della personalità dello scrivente.

Grande interesse dei presenti e numerose quindi le loro richieste di approfondimento alla relatrice che ringraziamo, anche per la sintesi della relazione da lei approntata. (F. B.)



Attività del club

Serata di caminetto in cantina



Sergio e Clara Bortolusso, titolari dell'omonima cantina, con al centro il presidente Falcone.

Lunedì 26 febbraio il nostro presidente Giulio Falcone ha voluto organizzare una serata di caminetto fuori dalle solite logiche tradizionali.

Un folto gruppo è partito alla volta di Marano dove ad attenderci c'era l'amico Adriano Persolja che ci ha accompagnati nell'Azienda Agricola Bortolusso. Prima di trasferirsi a Carlino sede dell'azienda i partecipanti hanno avuto modo di ammirare il centro storico di Marano con la sua famosa Torre Patriarcale del XV secolo.

Non poteva mancare una visita al rinomato ristorante "Porta del Mar".

L'allegria compagnia poi è partita alla volta di Carlino dove ad attenderci c'erano i fratelli

Sergio e Clara Bortolusso che con molta signorilità e competenza professionale hanno accompagnato il gruppo nella visita alle cantine dove non sono mancati gli assaggi dei prelibati vini della zona.

La cantina è ben attrezzata per ricevere ospiti così anche il nostro gruppo ha avuto modo di sedersi ad un tavolo ben imbandito mentre sullo sfondo creava un'atmosfera felice il vecchio tradizionale focolare.

Tra una deliziosa portata e l'altra si sono potuti gustare i prodotti della Laguna di Marano sapientemente preparati dalla signora Maria Luigia (mamma di Sergio e Clara), grande esperta di cucina, in particolare nella preparazione di piatti a base di pesce.

Prima di visitare la cantina, una tappa al ristorante "Porta del Mar" di Marano.



Informazione Rotariana

La riunione di caminetto del 5 marzo 2007



è stata dedicata allo svolgimento della seconda parte della relazione predisposta dai soci Faidutti e Vidotto volta a fornire ai soci giovani e meno giovani del club una più approfondita conoscenza del Rotary, della sua essenza e della sua

organizzazione.

Il socio Faidutti (l'amico Vidotto era assente perché influenzato) ha illustrato con l'ausilio di diapositive l'organizzazione del R.I., della Rotary Foundation e della Campagna Polioplus.

Si è quindi soffermato sulle risorse finanziarie del R.I. per poi concludere con una disamina dei valori che regolano la vita del Rotary.

Un bravo dei presenti a Faidutti e la richiesta di raccogliere la prima e la seconda parte di questo lavoro in un cd.

Targa del Club alla Biblioteca di Lignano

Il presidente Giulio Falcone ha consegnato al sindaco di Lignano Silvano Delzotto una targa del nostro club da esporre in una delle sale della Biblioteca Comunale di Saggiadoro. In quella occasione Falcone ha offerto al primo cittadino lignanese anche un abbonamento alla rivista ROTARY (organo ufficiale in lingua italiana del Rotary International) allo scopo di far conoscere ai frequentatori della biblioteca le finalità del Rotary.

Nella foto il sindaco di Lignano Silvano Delzotto con il presidente Giulio Falcone.



Il socio Ivano Movio neo dottore in Scienze della Formazione



Non senza sacrificare gran parte del proprio tempo libero, si è recentemente laureato all'Università degli Studi di Trieste, in "Scienze della Formazione" Ivano Movio, sostenendo la tesi sui sistemi turistici locali. Movio da molti anni è responsabile degli uffici della Confcommercio di Lignano e da alcuni anni pure responsabile dell'area sindacale della provincia di Udine, sempre all'interno della Confcommercio.

Dopo essersi diplomato perito turistico, con il massimo dei voti, all'Istituto lignanese, venne assunto dall'allora presidente Enea Fabris presso la delegazione Confcommercio (allora Ascom) di Lignano.

E' una persona che ha sempre saputo svolgere il proprio compito con grande professionalità e dedizione al lavoro.

Dopo il matrimonio con la dottoressa Marina Dalla Vedova, trasferì il domicilio a Portogruaro dove lavora la moglie, ma il suo cuore è sempre rimasto a Lignano.

Nella vita ha sempre ambito ad ampliare la propria cultura, tanto che ad un certo punto ha deciso di intraprendere gli studi universitari specializzandosi in un settore molto in crescita ai nostri giorni. Conoscendo le doti e la forte personalità di Ivano, non avevamo dubbi sul suo risultato finale.

Al neo dottore le più sentite congratulazioni da tutti gli amici del club.



LIGNANO SAGGIADORO - Via degli Artigiani, 21
Tel. 0431 71137 - Fax 0431 721810
tipografialignanese@lignano.it

- PROGETTAZIONE GRAFICA
- STAMPA COMMERCIALE
- FISCALE
- DEPLIANT
- SCATTE ADESIVE
- STAMPA DIGITALE
- FOTOCOPIE A COLORI E B/N
- PARTECIPAZIONI NOZZE
- TIMBRI
- CARTOLERIA

PROGRAMMA DEL MESE DI APRILE

LUNEDI' 02.04.2007

Ore 18.50 Consiglio Direttivo
 Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1684 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatori: i soci Ermanno QUAGLIARO e Luigi TOMAT
 Tema: I GLADIATORI: I "DANNATI DELLE ARENE ROMANE"

LUNEDI' 09.04.2007

SOPPRESSA PER FESTIVITA' PASQUALI

LUNEDI' 16.04.2007

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1685 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: Gigi DE AGOSTINI
 Tema: IL NOSTRO CALCIO

LUNEDI' 23.04.2007

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1686 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: Dott. Antonio CORSANO - Presidente del R.C. di Camposampiero
 Tema: PRESENTAZIONE DELLA 1ª ROTARY - CUP - REGATA VELICA A LIGNANO SABBIA D'ORO

LUNEDI' 30.04.2007

Ore 19.50 Riunione CONVIVIALE n. 1687 con Signore e amici presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: Prof. Arch. Giorgio CACCIAGUERRA - Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine.
 Tema: IL FUTURO DELLE PROFESSIONI IN ITALIA E IN EUROPA

PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO

LUNEDI' 07.05.2007

Ore 18.50 Consiglio Direttivo
 Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1688 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: Col. Francesco LO MANCINO
 Tema: DALLE COSTE DEL MEDIO ORIENTE FINO A KABUL: PUNTI CHIAVE DELLA SICUREZZA MONDIALE

LUNEDI' 14.05.2007

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1689 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: Pi. Fabio FORMENTIN
 Tema: USI CIVICI-BENI AMBIENTALI: RETAGGIO MEDIOEVALE?

LUNEDI' 21.05.2007

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1690 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: il socio dott. Stefano PUGLISI ALLEGRA
 Tema: PREVENZIONE DEL TUMORE NELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE

LUNEDI' 28.05.2007

Ore 19.50 Riunione CONVIVIALE n. 1691 con Signore e amici presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 PREMIO "PAOLO SOLIMBERGO"
 Relatrice: Rag. Claudia BON, socia del club
 Tema: EUROPA

PROGRAMMA DEL MESE DI GIUGNO

LUNEDI' 04.06.2007

Ore 18.50 Consiglio Direttivo
 Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1692 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: Valter CASASOLA
 Tema: ESPERIENZE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN SUD AFRICA

VENERDI' 08.06.2007

Ore 19.50 Riunione di Caminetto n. 1693 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 OSPITI DELLA SERATA AMICI DEL ROTARY CLUB DI ZLIN (Distretto 2240 - Repubblica Ceca)
 Relatore: Arch. Giuseppe ESPOSITO, socio del club

LUNEDI' 18.06.2007

Ore 19.50 Riunione di caminetto n. 1694 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 Relatore: Ing. Vittorio RANALLETTA
 Tema: L'ECONOMIA DELLA GUINEA

LUNEDI' 25.06.2007

Ore 19.50 Riunione CONVIVIALE n. 1695 con Signore e amici presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia
 INTERCLUB CON IL R.C. "CODROIPO VILLA MANIN"
 Relatore: Prof. Piero DE MARTIN, socio del R.C. Codroipo Villa Manin
 Tema: LA FUSIONE IN DIRETTA SU OSSO DI SEPPIA

Cambio del Martello tra il presidente Giulio Falcone e il presidente incoming Lucio Cliselli.

Assiduità gennaio - febbraio - marzo

		GENNAIO				FEBBRAIO					MARZO			
		15	22	30	%	8	12	19	26	%	5	12	19	%
1	ACCO MARTA	X	X	X	100	X	X	AG	A	50	A	X	A	33
2	ANDRETTA MARIO	D	D	D	*	D	D	D	D	*	D	D	D	*
3	ANDRETTA MARIO ENRICO	A	AG	X	33	A	A	A	A	0	AG	A	X	33
4	BALDASSINI PIER GIORGIO	X	A	X	66	A	X	A	A	25	AG	A	A	0
5	BARAZZA ENZO	X	A	A	33	A	A	A	A	0	AG	X	A	33
6	BINI SERGIO	A	A	A	0	A	A	A	A	0	A	A	A	0
7	BON CLAUDIA	X	A	A	33	A	X	X	A	50	AG	X	X	66
8	BORGHESE ALESSANDRO	X	X	A	66	A	X	A	A	25	X	A	X	66
9	BRESSAN GABRIELE	X	X	X	100	X	X	X	X	100	X	A	X	66
10	CICUTTIN GIOVANNI	D	D	D	*	D	D	D	D	*	D	D	D	*
11	CICUTTIN LORENZO	X	X	X	100	AG	A	A	AG	0	X	AG	AG	33
12	CICUTTIN SIMONE	X	X	X	100	AG	AG	A	AG	0	X	AG	AG	33
13	CLISELLI LUCIO	X	X	X	100	A	X	X	AG	50	X	AG	X	66
14	CUDINI LORENZO	X	X	AG	66	A	A	A	A	0	AG	X	X	66
15	DA RE SERGIO	A	A	AG	0	A	X	X	A	50	X	A	X	66
16	D'ANDREIS REMIGIO	D	D	X	33	D	D	X	D	25	D	X	D	33
17	DRIGANI MARIO	X	X	X	100	X	X	X	X	100	AG	X	X	66
18	DRIUSSO LUCA	AG	A	A	0	AG	A	X	A	25	A	A	A	0
19	ESPOSITO GIUSEPPE	X	AG	X	66	AG	AG	X	X	50	X	AG	AG	33
20	FABRIS ENEA	X	A	X	66	A	AG	X	A	25	A	X	X	66
21	FAIDUTTI FEDERICO	X	A	A	33	A	A	A	A	0	X	X	X	100
22	FALCONE GIULIO	X	X	X	100	X	X	X	X	100	X	X	X	100
23	FANTINI ERMETE	D	D	D	*	D	D	D	D	*	D	D	D	*
24	FIRMANI MARINO	X	AG	X	66	AG	AG	AG	X	25	X	X	AG	66
25	GURRISI ANTONIO	X	X	X	100	X	X	X	X	100	X	X	X	100
26	MANCARDI DIEGO	AG	X	X	66	X	X	A	A	50	A	A	AG	0
27	MONTRONE GIUSEPPE	X	X	X	100	AG	X	A	X	50	X	X	X	100
28	MONTRONE STEFANO	X	X	AG	66	X	X	AG	X	75	AG	X	AG	33
29	MOVIO IVANO	X	X	X	100	A	X	A	X	50	X	A	A	33
30	PERSOLJIA ADRIANO	AG	X	AG	33	AG	X	X	X	75	X	X	X	100
31	PUGLISI ALLEGRA STEFANO	X	AG	AG	33	AG	X	X	X	75	X	A	X	66
32	QUAGLIARO ERMANNO	X	X	AG	66	AG	X	AG	X	50	X	X	X	100
33	RIDOLFO GIANCARLO	X	AG	X	66	X	X	X	X	100	AG	X	X	66
34	ROCCO GIUSI	X	A	AG	33	A	A	A	A	0	A	A	X	33
35	SANTUZ PAOLO	C	C	C	*	C	C	C	C	*	C	C	C	*
36	SIMEONI VALENTINO BRUNO	D	D	D	*	D	D	D	D	*	D	D	D	*
37	SINIGAGLIA MAURIZIO	X	X	X	100	AG	X	X	X	75	X	X	X	100
38	TAMBURLINI BRUNO	X	X	X	100	X	X	A	X	75	X	X	X	100
39	TOMAT LUIGI	X	X	X	100	X	X	X	A	75	X	X	X	100
40	TONIUTTO PIER LUIGI	A	A	A	0	A	A	A	A	0	A	A	A	0
41	VIDOTTO CARLO ALBERTO	X	X	AG	66	AG	X	X	X	75	AG	X	X	66
42	ZANELLI FAUSTO	C	C	C	*	C	C	C	C	*	C	C	C	*
		Perc. assiduità: 41,35%				Perc. ass.: 46,43%					Perc. ass.: 60%			

X Presente A Assente C Congedo D Dispensato PC Presenza Compensata AG Assenza Giustificata



Lignano regno della nautica